

ENEL NORTH AMERICA CRESCE NELL'IDROELETTRICO NEGLI USA

Acquisita una centrale idroelettrica da 25 MW nel Vermont: la società dell'Enel conferma la sua leadership tra i produttori indipendenti da fonti rinnovabili nel continente nord americano.

Roma, 21 aprile 2005 - Enel North America ha acquisito la centrale idroelettrica dalla potenza di 25 MW di Sheldon Springs sul fiume Missisquoi a Sheldon, nel Vermont; un impianto di cui già curava, da oltre 10 anni, la manutenzione, l'operatività e la gestione dei servizi.

Questa acquisizione incrementa di un ulteriore 10% la capacità produttiva idroelettrica di Enel North America e fa di Enel, con quote di controllo in 60 progetti, il principale operatore negli Stati Uniti di "QFs": *Qualifying facilities*, impianti di piccola taglia (entro gli 80 MW) che producono elettricità da fonti rinnovabili, qualificati per l'emissione di certificati verdi in base al Public Utility Regulatory Policy Act.

Enel North America è leader del continente, tra i produttori indipendenti, nella generazione di elettricità da fonti rinnovabili: gestisce oltre 70 progetti per una capacità di 400 MW di cui 311 MW idroelettrici, 67 MW eolici e 21 MW da biomasse. La società dispone di capacità produttiva in 16 Stati degli Usa e in 2 province del Canada.

L'acquisizione nel Vermont fa parte del piano di sviluppo nell'energia da fonti rinnovabili di Enel che prevede per il periodo 2005-2009 investimenti per 1,7 miliardi di euro, di cui 600 milioni all'estero.

L'obiettivo del piano è quello di confermare la leadership mondiale di Enel in questo campo anche in considerazione delle nuove opportunità offerte a questo tipo di energia senza emissioni dal protocollo di Kyoto. Già oggi Enel dispone di oltre 17.000 MW di capacità idrica, geotermica, eolica, solare e da biomasse in Italia e all'estero.